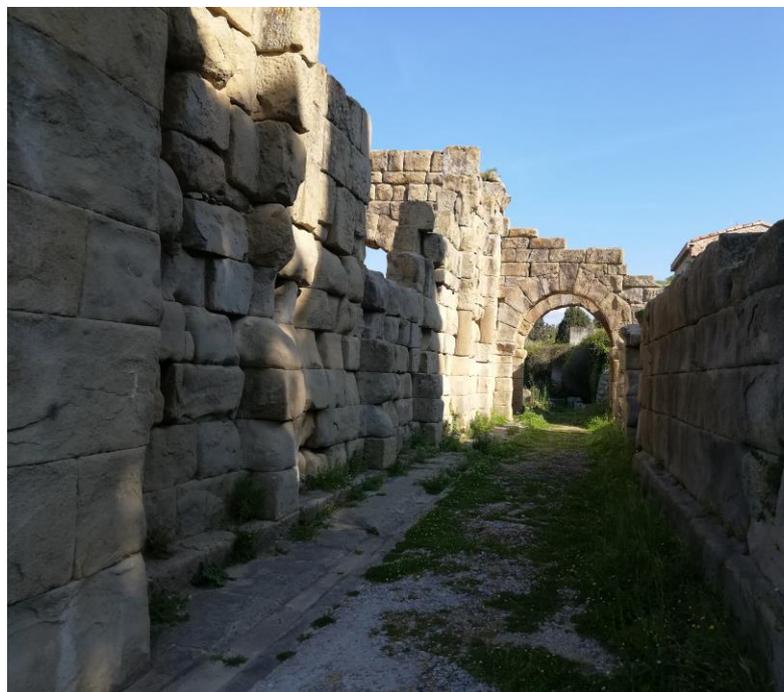
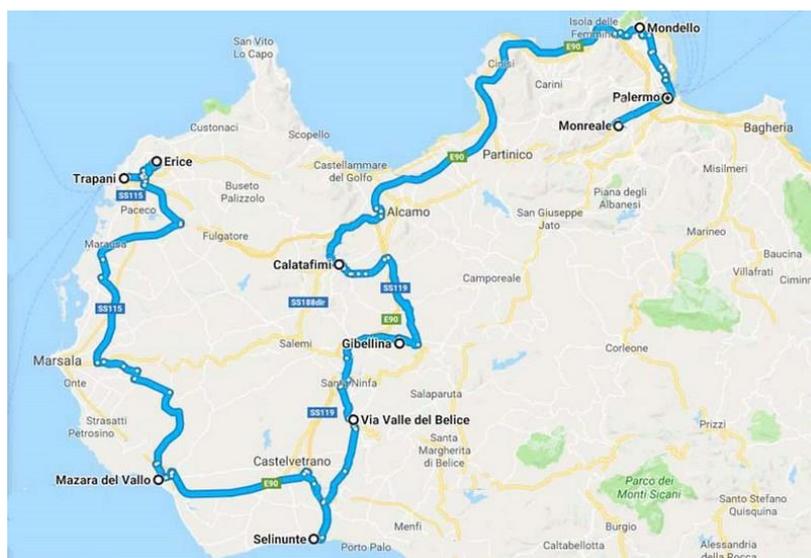


MISTERIOSA SICILIA OCCIDENTALE (18 - 23 aprile 2019)

* Il viaggio in Sicilia ha avuto come obiettivo quello di conoscere il patrimonio monumentale-archeologico e storico-architettonico, nonché i paesaggi e gli ambienti tipici, seguendo un percorso nella sezione occidentale – dopo una sosta nel **Parco archeologico di Tindari** –, attraversando ambienti naturali suggestivi.





* Nel centro di **Trapani** (circa 500.000 abitanti), il Venerdì Santo, ha avuto luogo la processione dei Misteri (formata da 18 gruppi statuari e da 4 simulacri, raffiguranti la Passione di Cristo della durata di 24 ore), che si svolge, lungo le principali vie cittadine, da oltre 400 anni. L'origine è spagnola e, infatti, ha analogie importanti con le celebrazioni andaluse.

Un luogo dai mille colori e dai paesaggi mozzafiato è costituito dalla **Riserva Naturale delle Saline**, estesa su circa 1.000 ettari di terreno (composto da grandi vasche bianche utilizzate per la "coltivazione" del sale) ed abitata da moltissime specie di uccelli come l'Avocetta, l'elegante Fenicottero rosa, il Gabbiano ed altre varietà di uccelli migratori. Simbolo del complesso sono i mulini a vento, un tempo utilizzati per la lavorazione del sale.







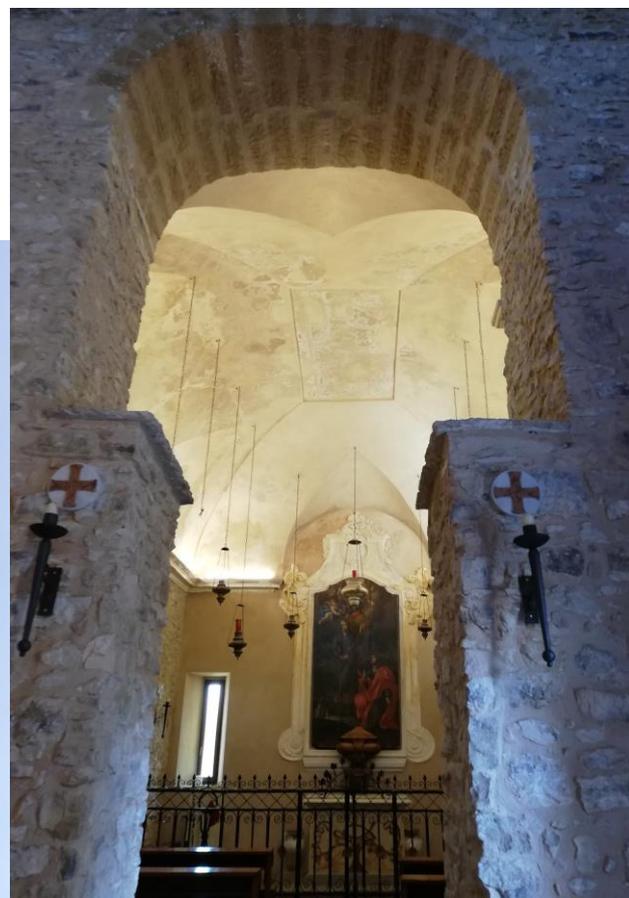
WINDMILL SITE

* A pochi chilometri dalla città trapanese è il comune di **Erice** che annovera quasi 30.000 ab., sebbene il centro cittadino, posto sull'omonimo "monte", registri solo 1.024 ab. e possieda un notevole patrimonio architettonico, tra cui il Duomo, il Quartiere spagnolo, il Castello di Venere ecc., dalla cui sommità è possibile godere di uno spettacolare panorama.

Dal 1963 è sede del Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana – istituito per iniziativa del professore Antonino Zichichi –, che richiama gli studiosi più qualificati del mondo per approfondire problemi che interessano diversi settori: dalla medicina al diritto, dalla storia all'astronomia, dalla filologia alla chimica. Per questo alla cittadina è stato attribuito l'appellativo di "città della scienza".

«E l'altro monte, e l'altro monte ei vede,
l'Erice azzurro, solo tra il mare e il cielo
divinamente apparito, la vetta
annunziatrice della Sicilia bella!»

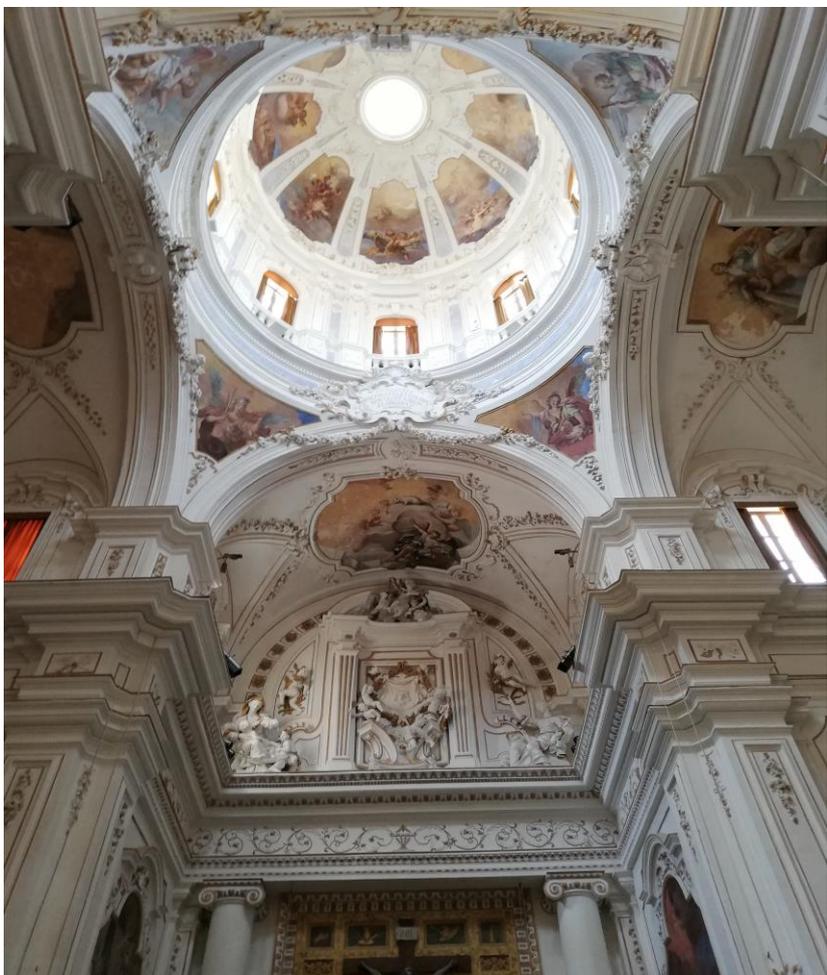
(Gabriele D'Annunzio, *La notte di Caprera*)





* **Marsala** è famosa per lo sbarco di Garibaldi e dei Mille (11 maggio 1860) e per la produzione dell'omonimo vino, per cui, dal 1987, è stata dichiarata *Città del Vino*. Sorge sulle rovine delle antiche città puniche di Lilibeo. Cicerone vi fu questore tra il 76 e il 75 a.C. quando la città portava quel nome (un suo mezzobusto è esposto nel Museo Archeologico Regionale e gli è stata intitolata anche una via). Nelle acque intorno al suo mare, nel 241 a.C., si è combattuta una delle battaglie navali della prima guerra punica, di cui si conservano i resti della nave.





* A **Mazara del Vallo** è stata dedicata particolare attenzione al quartiere arabo (Casbah, che significa cittadella, rocca, fortezza), caratterizzato da vicoli punteggiati di fiori e ceramiche.

La cittadina siciliana fu la prima ad essere conquistata dagli arabi nell'anno 827 e conta oggi il 15% di abitanti di religione musulmana. La comunità islamica vi rimase per molto tempo, anche dopo la conquista della città da parte dei Normanni nel 1072, fino a quando l'imperatore Federico II, nel 1216, decise di trasferire tutti i maomettani in Puglia.

A pochi passi dal porto, il magnifico barocco dell'imponente Cattedrale, dove la luce smeraldina delle cupole riverbera dalle maioliche.

* **Selinunte** – dislocato in posizione isolata sulla costa occidentale, tra Mazara del Vallo e Sciacca – possiede, senza dubbio, uno tra i più affascinanti e famosi siti archeologici, esaltante esempio della civiltà greca in Sicilia.



* La giornata riservata interamente alla visita di **Palermo**, ha fatto conoscere:

- la Cattedrale, maestoso edificio dedicato alla Santa Vergine Maria Assunta in Cielo, Patrimonio dell'Umanità (UNESCO) dal 2015, per la scenografica presenza delle sue linee architettoniche e l'imponenza della splendida facciata incorniciata dai due campanili;
- lo splendido complesso di Palazzo dei Normanni e la Cappella Palatina con i sontuosi mosaici bizantini (i più antichi risalgono al XII secolo);
- il famoso chiostro ricco di mosaici della Basilica di Monreale, ecc.



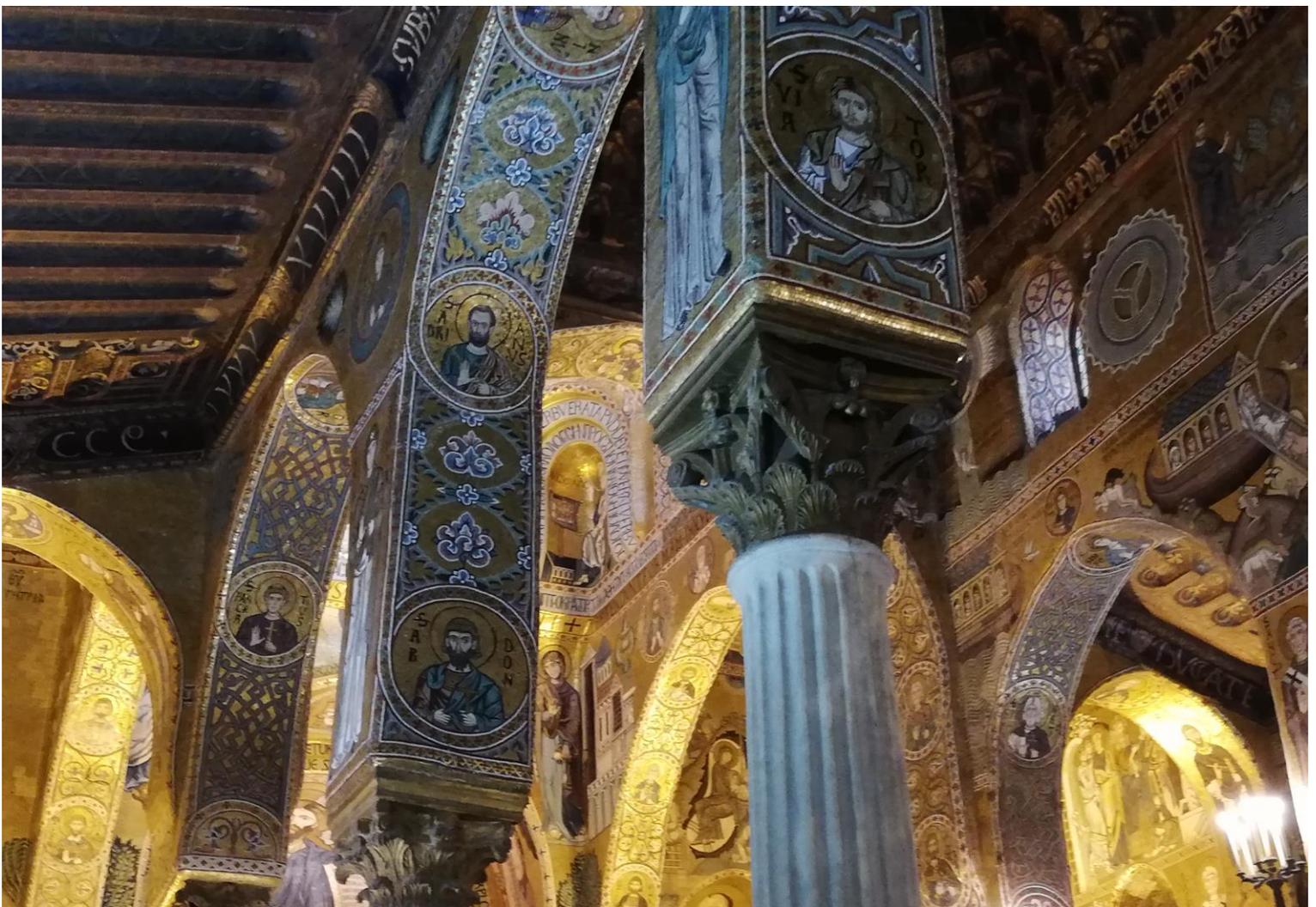


















ABR
getti
ing here





CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'area, visitata durante la Settimana santa, ha consentito di scoprire un territorio nella sua interezza: dal ricco patrimonio storico-archeologico agli scorci più nascosti, dalle peculiarità enogastronomiche ai complessi industriali delle tonnare (un'attività di grande rilievo economico sin dall'antichità), dalle sacre processioni che rievocano la Passione, Morte e Resurrezione di Gesù Cristo (in uno spettacolo di colori, suoni ed emozioni) ai suggestivi ambienti naturali.





